

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07748 **del** 07/06/2019

Proposta n. 9908 **del** 05/06/2019

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Ampliamento cava di lapillo e pozzolana", nel Comune di Onano (VT), in località "La Selva" Proponente: Società POZZOLANA MONTENERO S.a.s. Registro elenco progetti n. 05/2017

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Ampliamento cava di lapillo e pozzolana", nel Comune di Onano (VT), in località "La Selva"

Proponente: Società POZZOLANA MONTENERO S.a.s.

Registro elenco progetti n. 05/2017

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 26/01/2017, acquisita con il prot.n. 44578 del 30/01/2017, con la quale la proponente Società Pozzolana Montenero S.a.s. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Ampliamento cava di lapillo e pozzolana", nel Comune di Onano (VT), in località "La Selva", ai fini

degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che,

- l'intervento in esame consiste nella richiesta di ampliamento di una cava di pozzolana esistente, così come previsto dall'art. 30 della Legge Regionale n. 17/2004 e s.m.i., ubicata nel Comune di Onano in località "La Selva";
- la cava oggetto di richiesta di ampliamento è stata autorizzata dal Comune di Onano in data 22/11/1980 ai sensi della L.R. n. 1/1980 e allo stato attuale la cava è stata prorogata dallo stesso Comune ai sensi della L.R. n. 17/04 e s.m.i. con atto prot.n. 3459 del 13/11/2018, fino al 09/12/2021;
- l'area di ampliamento è stata suddivisa in due lotti funzionali e l'estrazione del materiale è previsto mediante l'utilizzo di soli mezzi meccanici (escavatori e ruspe), che provvedono all'abbattimento del materiale ed al successivo trasporto agli impianti di lavorazione, ubicati nei pressi del fronte di coltivazione;
- tenuto conto che nello studio geologico esaminato la quota piezometrica della falda idrica è stata ubicata ad una quota di circa 400 metri slm, è possibile escludere qualsiasi tipo di interferenza con la stessa, in considerazione della quota minima di scavo di 570 metri slm prevista dal piano di coltivazione;
- lo stesso studio geologico evidenzia inoltre, mediante apposite verifiche analitiche, condizioni di stabilità dei fronti di scavo sia in fase di coltivazione, sia a recupero ultimato;
- il progetto prevede che quasi la metà del volume in banco compreso nell'ampliamento previsto, sarà utilizzato per il ripristino delle quote del progetto autorizzato e la riprofilatura dei fronti di scavo attuali con una pendenza unica di 30°, tale da consentirne un migliore reinserimento ambientale;
- in particolare, una parte cospicua di tale materiale sarà utilizzato per il ripristino delle quote di un settore della cava attuale, dove gli scavi si sono approfonditi in difformità rispetto alla quota minima indicata nel nulla osta di Vincolo Idrogeologico del 30/12/1999;
- rispetto a tale violazione delle prescrizioni contenute nel nulla osta di Vincolo Idrogeologico, il Comune di Onano, nell'ambito della documentazione allegata al parere positivo, ha evidenziato che la Società proponente ha provveduto a corrispondere una sanzione amministrativa;
- per quanto riguarda il nulla osta di Vincolo Idrogeologico relativo al progetto di ampliamento in esame, visto quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., tenuto conto che la competente Area Tutela del Territorio, anche se convocata alla conferenza di servizi non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;
- in merito alla validità dell'autorizzazione paesaggistica per la cava attuale, si prende atto di quanto riportato nella nota prot.n. 34977 del 17/12/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, allegata al parere del Comune di Onano, nella quale si dichiara che qualora l'attività di coltivazione venga avviata entro i cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, non è necessario richiedere il rinnovo della stessa per il prosieguo dei lavori;
- si prende atto inoltre che il Comune di Onano, con atto prot.n. 3459 del 13/11/2018, ha autorizzato la Società proponente alla prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi della L.R. n. 17/2004 e s.m.i., fino al 09/12/2021;
- per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto di ampliamento, visto quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

- il progetto di ampliamento prevede anche di ripristinare le quote di progetto per la cava attualmente autorizzata e di intervenire sui fronti di recupero della cava attuale, in modo da ottenere una scarpata a profilo unico con una pendenza di 30°, invece dei previsti gradoni;
- il progetto consente quindi di ottenere un riassetto morfologico dell'intera area di intervento, in linea anche con i titoli autorizzativi acquisiti e nel complesso un migliore reinserimento ambientale del sito di cava, come rappresentato nella Tavola IV allegata alla Relazione Naturalistica, Faunistica e Vegetazionale;
- con Determinazione n. B3145 del 13/04/2011, la Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti ha certificato che il materiale estratto dalla Società Pozzolana Montenero S.a.s. nella Cava "La Selva" è raro ai sensi della L.R. 24/1998 e s.m.i. e della L.R. 17/2004 e s.m.i.;
- considerato che la cava ha una morfologia a "fossa" e che le abitazioni più prossime ad essa ubicate a sud del fronte di coltivazione, lungo la strada regionale n. 74, sono separate dallo stesso fronte da un rilievo e da vegetazione arborea, tale da non subire interferenze dirette dall'attività di coltivazione (rumore e polveri);

Visto il combinato disposto dell'art. 17 della L.R. 24/1998 e s.m.i. e dell'art. 50 delle Norme del PTPR che prevedono, per le attività estrattive che interferiscono con beni paesaggistici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che l'autorizzazione paesaggistica venga rilasciata dalla Giunta Regionale con propria deliberazione;

Considerato quindi il coinvolgimento dell'organo politico regionale nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in quanto quest'ultima assume un carattere di "deroga" ai vincoli paesaggistici;

Tenuto conto che il Comune di Onano, in data 13/11/2018, ha autorizzato la Società proponente alla prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi della L.R. n. 17/2004 e s.m.i., fino al 09/12/2021;

Valutate le criticità rilevate e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Ritenuto necessario inoltre prevedere una Verifica di ottemperanza di seguito descritta, al fine di verificare la compatibilità paesaggistica dell'intervento in progetto, prima dell'autorizzazione dell'intervento stesso

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di disporre che prima dell'autorizzazione dell'attività estrattiva la Società proponente dovrà trasmettere alla scrivente Area, quale Verifica di ottemperanza, la Deliberazione di Giunta Regionale di autorizzazione paesaggistica dell'intervento di ampliamento proposto;

di stabilire che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo della Verifica di ottemperanza;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Onano, alla Provincia di Viterbo e all'Area Attività Estrattive;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area Valutazione Impatto Ambientale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area Valutazione Impatto Ambientale.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini